

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

<b>1</b>	<b>GENERALITA'</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>GESTIONE APPALTI E CONTRATTI D'OPERA</b> .....	<b>2</b>
2.1	VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'APPALTATORE E/O LAVORATORE AUTONOMO .....	2
2.2	INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE .....	3
<b>3</b>	<b>ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)</b> .....	<b>4</b>
3.1	RISCHI PROPRI DELL'AZIENDA.....	5
3.2	RISCHI TRASVERSALI COMUNI ALLE ATTIVITÀ APPALTATE .....	6
3.3	ATTIVITÀ APPALTATE .....	8
3.3.1	ATTIVITÀ A BASSA INTERFERENZA .....	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
3.3.1	ATTIVITÀ AD ALTA INTERFERENZA .....	8

**ALLEGATI**

- M03 – Elenco Imprese e Lavoratori Autonomi
- M06 – Autocertificazione Appaltatori
- M07 – Consegna Documenti della Sicurezza
- AL05 – Elenco dei rischi introdotti dall'appaltatore

**1 GENERALITA'**

È obbligo del Datore di Lavoro, ai fini della corretta gestione della Sicurezza Aziendale la qualifica e selezione delle aziende e/o lavoratori autonomi che si troveranno ad operare con proprio personale presso la sede della propria azienda.

In particolare l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 recita:

*Il datore di lavoro in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda , o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	1 di 8	3	10.07.14

- 1. verifica, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, l'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.*
- 2. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.*

Nel presente documento si descriveranno le modalità di gestione dei contratti di appalto e dei contratti d'opera relativamente a quanto stabilisce il D.Lgs. 81/08, che la **ENPACL** attua presso la propria sede.

## **2 GESTIONE APPALTI E CONTRATTI D'OPERA**

La gestione degli appalti e dei contratti relativamente agli obblighi di Sicurezza presenta tre fasi fondamentali:

1. La verifica della idoneità dell'appaltatore/lavoratore autonomo.
2. La fornitura di dettagliate informazioni agli appaltatori/lavoratori autonomi sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenza.
3. Il coordinamento e la cooperazione tra Datore di Lavoro ed appaltatori/lavoratori autonomi.

Le Imprese ed i Lavoratori Autonomi impegnati con stipula di contratto di appalto o contratto d'opera presso i locali gestiti della **ENPACL** sono riportate nel **M03 - Elenco Imprese e Lavoratori Autonomi**.

### **2.1 VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'APPALTATORE E/O LAVORATORE AUTONOMO**

La **ENPACL** precedentemente alla stipula del contratto di appalto per i quali si prevede l'operatività dell'appaltatore con propri dipendenti presso la propria sede, procede alla verifica della idoneità dell'appaltatore attraverso il reperimento delle seguenti notizie:

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	2 di 8	3	10.07.14

- Certificato di Iscrizione alla CCIAA
- Presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori;
- Mezzi/attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori;
- Mezzi/attrezzature antinfortunistiche utilizzati relativamente alla tipologia dei lavori da eseguire;
- Stima dei costi da sostenere per la messa in sicurezza dei lavori da eseguire;
- Nominativo e recapiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Le informazioni di cui sopra sono reperite attraverso la consegna all'appaltatore del modulo **M06 - Autocertificazione appaltatori**, che sarà compilato per le parti mancanti dall'appaltatore e riconsegnato alla **ENPACL** insieme alla documentazione richiesta.

## **2.2 INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE**

Le informazioni che la **ENPACL** fornisce all'appaltatore sono tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente in cui va ad operare, integrandoli con quelli dovuti alle proprie lavorazioni.

Le informazioni trasmesse vertono su alcuni punti specifici che di seguito riportiamo:

- Aree e locali ove debbono essere svolti i lavori (allegare copia della planimetria);
- Tipologia delle lavorazioni svolte nella zona oggetto dei lavori;
- Numero degli addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro;
- Rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro (cicli di lavoro, macchine ed impianti, prevenzione degli incendi, piani di emergenza, sostanze e preparati pericolosi, aree ed accesso controllato, ecc.); a tal fine la **ENPACL** consegna all'appaltatore copia del presente DUVRI nel quale è riportata la tabella di valutazione rischi dell'azienda;
- Lavorazioni che svolgeranno i lavoratori dell'appaltatore indicando tempi e modalità;
- Utilizzo di attrezzature del committente per l'esecuzione dei lavori (compatibilmente con la normativa vigente);

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	3 di 8	3	10.07.14

- Utilizzo di servizi igienici, mensa, spogliatoi del committente da parte dei lavoratori dell'appaltatore;
- Eventuali interferenze e/o collaborazione tra i lavoratori delle due parti;

La fornitura delle notizie sopra elencate sono documentate dalla **ENPACL** attraverso il modulo **Consegna Documenti per la Sicurezza (M07)** nel quale oltre a riportare i dati dell'azienda appaltatrice è riportato l'elenco dei documenti consegnati. Il modulo viene consegnato in copia all'appaltatore e l'originale viene firmato per ricevuta dallo stesso ed archiviato dalla **ENPACL**.

### **3 ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)**

La legge prevede che l'elaborazione del documento compete al Datore di lavoro committente. La scelta del legislatore trova la propria ratio nel fatto che la stazione appaltante è il soggetto che conosce meglio di ogni altro lo stato dei luoghi in cui l'appaltatore (o gli appaltatori) è chiamato ad operare. Peraltro, così come per il DVR, anche per il DUVRI il termine "elaborazione" deve intendersi come "obbligo a dotarsi". Infatti la legge obbliga il Datore di lavoro (committente) a dotarsi di tale documento, cioè pone in capo al Datore di lavoro (committente) la responsabilità di porlo in essere (predisporre per la sua stesura, approvare il testo e garantirne la gestione).

Il DUVRI è qualificato come unico in quanto il documento deve contenere, all'interno di un unico testo, tutti i rischi prodotti dalle interferenze:

- rischi prodotti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi prodotti dall'immissione nel luogo di lavoro del committente delle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente che risultano ulteriori rispetto a quelli specifici prodotti dall'attività propria dell'appaltatore;
- rischi prodotti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal committente.

#### **Sono esclusi dal DUVRI:**

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	4 di 8	3	10.07.14

- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

### 3.1 RISCHI PROPRI DELL'AZIENDA

Di seguito sono riportati i rischi presenti in azienda e analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) della **ENPACL**.

RISCHI STRUTTURALI				
PERICOLO	PROBABILITA' RISCHIO	MAGNITUDO	FATTORE DI RISCHIO	AREA FUNZIONE
Aree di Transito	2 Poco probabile	3 Danno grave	6 Medio	TUTTE LE AREE FUNZIONALI
Ambienti di lavoro	1 Improbabile	1 Danno lieve	1 Molto Basso	FUNZIONI AMMINISTRATIVA
				FUNZIONE MANUTENZIONI MAGAZZINO locali deposito
Scivolamento inciampo e caduta	1 Improbabile	3 Danno grave	3 Basso	TUTTE LE AREE FUNZIONALI
	2 Poco probabile	3 Danno grave	6 Medio	FUNZIONE MANUTENZIONI E MAGAZZINO
Caduta materiale dall'alto	1 Improbabile	1 Danno lieve	1 Molto basso	FUNZIONE AMMINISTRATIVA
	3 Probabile	2 Danno modesto	6 Medio	FUNZIONE MANUTENZIONI E MAGAZZINO
Caduta dall'alto/ Utilizzo di scale portatili	2 Poco probabile	3 Danno grave	6 Medio	TUTTE LE AREE FUNZIONALI
	3 Probabile	2 Danno modesto	6 Medio	FUNZIONE MANUTENZIONI E MAGAZZINO
Impossibilità alla fuga in caso di emergenza	2 Poco probabile	4 Danno gravissimo	8 Medio alto	TUTTE LE AREE FUNZIONALI

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	5 di 8	3	10.07.14

RISCHI STRUTTURALI				
PERICOLO	PROBABILITA' RISCHIO	MAGNITUDO	FATTORE DI RISCHIO	AREA FUNZIONE
Barriere architettoniche	1 Improbabile	2 Danno modesto	2 Basso	TUTTE LE AREE FUNZIONALI

RISCHI MECCANICI				
PERICOLO	PROBABILITA' RISCHIO	MAGNITUDO	FATTORE DI RISCHIO	AREA FUNZIONE
Elettrocuzione per uso di apparecchi elettrici	1 Improbabile	3 Danno grave	3 Basso	FUNZIONE AMMINISTRATIVA
	3 Probabile	3 Danno grave	9 Medio alto	FUNZIONE MANUTENZIONI E MAGAZZINO
	1 Improbabile	3 Danno grave	3 Basso	TUTTE LE AREE FUNZIONALI

RISCHI LEGATI AD ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI				
PERICOLO	PROBABILITA' RISCHIO	MAGNITUDO	FATTORE DI RISCHIO	AREA FUNZIONE
Organizzazione del lavoro	2 Poco Probabile	2 Danno modesto	4 Medio basso	TUTTE LE AREE FUNZIONALI
Informazione e formazione	1 Improbabile	2 Danno modesto	2 Basso	TUTTE LE AREE FUNZIONALI

### 3.2 RISCHI TRASVERSALI COMUNI ALLE ATTIVITÀ APPALTATE

I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro ed associati allo svolgimento dell'attività appaltata che vi viene svolta, possono essere ricondotti a tre categorie:

#### a) Rischi per la sicurezza (rischi di natura infortunistica)

Si possono individuare varie situazioni di pericolo ad esempio il traffico veicolare con possibili investimenti o urti a persone o terzi; rischi di manipolazione di sostanza pericolose o potenzialmente

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	6 di 8	3	10.07.14

infette, rischi di elettrocuzione caduta di parti di attrezzature urti contro parti di macchine o attrezzature contatti termici con parti incandescenti dell'impianto, contatti elettrici diretti/indiretti, inoltre data la particolarità dell'utenza esiste un potenziale rischio di aggressione da parte dell'utenza vs terzi.

**b) Rischi per la salute (igienico – ambientali)**

Sono responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico dei lavoratori impegnati in operazioni o lavorazioni che comportano l'emissioni in ambiente di fattori di rischio di natura chimica, fisica (rumore, polveri) e biologica.

**c) Rischi organizzativi**

Mancato coordinamento con ditte appaltatrici o fornitrici. Fattori ergonomici e psicologici.

Per ridurre il verificarsi di tali azioni è necessario che vengano adottate misure ad esempio:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- Dotare tutti i lavoratori di cartellino identificativo di riconoscimento, la violazione risulta sanzionata (art. 55, comma 4 lett. M) prevedendo una sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro. Per questa ragione si ribadisce la necessità di **fornire le tessere di riconoscimento** ai lavoratori impegnati negli appalti e subappalti.
- E' necessario che in tutte le fasi di lavoro non vengano ostruite le uscite di emergenza.
- Prevedere all'accompagnamento degli addetti da parte di personale qualificato nei locali destinati all'utenza.

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	7 di 8	3	10.07.14

### 3.3 ATTIVITÀ APPALTATE

Di seguito sono elencate le aziende (o i professionisti) che svolgono attività di qualsiasi natura per conto o su incarico della **ENPACL** sia attraverso stipula di contratto d'appalto che non.

Dette aziende sono inoltre distinte in base alla tipologia di attività/servizio in aziende a bassa interferenza e ad alta interferenza.

DITTA	ANAGRAFICA AZIENDALE	ATTIVITÀ SVOLTA	INTERFERENZA*
		Impianti elettrici	ALTA

#### 3.3.1 ATTIVITÀ AD ALTA INTERFERENZA

Di seguito sono descritte in dettaglio le attività svolte e le interferenze che possono instaurarsi con ciascuna azienda/professionista che svolge per conto della **ENPACL** attività che comportano interferenza alta con le attività di lavoro dell'azienda.

Per la **ENPACL** dette attività riguardano unicamente le aziende di manutenzione.

SOCIETÀ APPALTANTE	
<b>Attività</b>	Manutenzione impianti elettrici e speciali
<b>Tempo di intervento</b>	Manutenzione settimanale
<b>Personale impiegato</b>	1-2 persone
<b>Attrezzature e Mezzi in dotazione</b>	-
<b>Rischi interferenti</b>	Inciampo e cadute Rischio derivante dalle attrezzature e apprestamenti incustodite
<b>Azioni da adottare</b>	

Per le suddette attività al **ENPACL** richiede la compilazione del modulo **Autocertificazione appaltatori (M06)**, trasmette copia del presente DUVRI e richiede la compilazione dell'allegato al DUVRI (**AL05 – Rischi introdotti dall'appaltatore**) da parte dell'azienda destinataria che dovrà riconsegnarla alla **ENPACL** stessa.

DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	EDIZIONE DS	PAGINA	REVISIONE SEZ.	DATA
SEZIONE 05 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	1	8 di 8	3	10.07.14